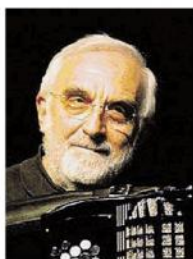


Torna LocarnoFolk sul palco del Teatro Paravento

Il 21 e 22 agosto in programma proposte musicali provenienti da Piemonte, Catalogna e Marocco

■ LocarnoFolk Festival è una manifestazione di nicchia, ma quest'etichetta non deve trarre in inganno: suo obiettivo primario è quello di concentrare in un breve periodo di tempo un'offerta musicale ricca e variegata che getta uno sguardo sulle tendenze contemporanee della musica folk, in costante dialettica tra tradizione e innovazione. Il Festival, che si terrà il 21 e il 22 agosto prossimi nello spazio intimo del giardino del Teatro Paravento a Locarno, è la prima manifestazione dalla rifondazione a ottobre del 2014 dell'associazione che lo gestisce. Il nuovo comitato direttivo punta a espandere il campo d'attività con l'organizzazione di eventi distinti dal Festival, come quello che si terrà il 18 ottobre al Monte Verità e avrà quale filo conduttore la musica folk al femminile. La prima serata di LocarnoFolk Festival è dedicata al Piemonte e vede la



GIANNI COSCIA

Il noto fisarmonicista jazz italiano sarà a Locarno con il gruppo di folk revival Tre Martelli.

collaborazione tra la storica formazione alessandrina di folk revival Tre Martelli e il conterraneo fisarmonicista jazz Gianni Coscia, due linguaggi musicali diversi ma complementari che si incontrano, dialogano e si intersecano per sfociare in un appassionante bebop-folk. A seguire i Gai Saber, gruppo che nasce nell'area linguistico-culturale occitana, ovvero in quelle valli piemontesi in cui si parla l'antica lingua d'Oc. Fin dal 1992 suo obiettivo è stato l'unione della tradizione della musica di danza occitana e dei brani dei trovatori medioevali con le sonorità della musica di oggi; a fianco degli strumenti tradizionali i Gai Saber inseriscono strumenti moderni e soprattutto timbri elettronici, mentre l'arrangiamento fa riferimento ai diversi aspetti della musica contemporanea. La seconda serata propone invece contaminazioni tra vari generi musi-

cali, iniziando dal gruppo catalano D'Callaos. La giovane band di Barcellona rielabora il flamenco a modo suo sconfinando anche verso il territorio del rock psichedelico: uno stile audace, fresco, definito anche Nu Flamenco o Rock Flamenco. Clou della serata, l'esibizione della cantante marocchina Oum che presenterà il suo ultimo progetto *Soul of Morocco* nel quale celebra la diversità musicale del suo Paese. Oum unisce canti del Sahara e ritmi africani a musica soul e jazz per creare sonorità molto personali e attuali. Come da tradizione, LocarnoFolk Festival propone anche un workshop dedicato alle danze del Piemonte, la proiezione di due film e il concerto del Duo di Morcote alla Chiesa SS Rocco e Sebastiano. Programma dettagliato sul sito www.locarnofolk.ch.

SANDRO MONTI